



CITTÀ DI BUSTO ARSIZIO

Verbale della discussione del Consiglio Comunale n. 36 del 03/03/2016

Seduta di convocazione. Il giorno tre marzo duemilasedici ore 20:00, nella Residenza Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge sulle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale

Sono rispettivamente presenti/assenti i seguenti Consiglieri:

1	FARIOLI GIANLUIGI	Presente	14	TOVAGLIERI ISABELLA	Presente
2	GENONI PAOLO	Presente	15	ALBERTINI MARCO	Presente
3	CORNACCHIA DIEGO	Presente	16	ALBE' FAUSTO	Presente
4	SALOMI ENRICO	Presente	17	CATALANO IVAN	Assente
5	RIVA ALBERTO PIETRO MARIA	Presente	18	CIRIGLIANO MARCO	Presente
6	CASTIGLIONI FRANCO	Presente	19	PICCO BELLAZZI WALTER MARIA	Presente
7	CHIESA ALESSANDRO	Assente	20	VERGA ANGELO	Presente
8	LATTUADA FRANCESCO	Assente	21	MARIANI VALERIO GIOVANNI	Presente
9	CICERO PAOLO	Assente	22	BERUTTI LUCIA CINZIA	Assente
10	ROSANNA UMBERTO MARCO	Presente	23	VITA SALVATORE	Assente
11	PINCIROLI LIVIO	Assente	24	ROSSI ALBERTO	Presente
12	SPERONI FRANCESCO ENRICO	Presente	25	ROSSI GIAN PIETRO	Presente
13	ROGORA MASSIMO	Presente			

Risultano pertanto presenti n. 18 membri del Consiglio, all'inizio della discussione del presente argomento.

Risultano presenti senza diritto di voto, inoltre, i seguenti Assessori:

REGUZZONI GIAMPIERO, AZZIMONTI IVO, ARMIRAGLIO ALBERTO, CISLAGHI MARIO, FANTINATI CLAUDIO, REGUZZONI MARIA PAOLA

Assiste il Segretario Generale Comunale Dott.ssa Lucia Amato.

L'Avv. Diego Cornacchia nella qualità di Presidente del Consiglio, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente o.d.g. avente per

O G G E T T O

APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 15 GENNAIO 2016

VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 15 GENNAIO 2016

Verbale approvato con delibera n. 36 del 3 marzo 2016

Punto n. 1

Comunicazioni del Presidente del Consiglio.

Presidente Cornacchia Diego

Signori, colleghi, buona sera.

Questa sera più che comunicazioni desidero sottoporre alla vostra attenzione una considerazione, che è questa: inizia il primo Consiglio Comunale dell'anno 2016 che coincide, per così dire, metaforicamente con il nostro semestre bianco dell'ultima consiliatura, dicesi metaforicamente, quindi io mi auguro che nell'ultimo periodo, nell'ultimo miglio, come avrebbe detto il Sindaco, del nostro percorso amministrativo le cose si svolgano per il meglio.

Voi sapete che in questi cinque anni, ne avete avuti testimonianza e attestazione, abbiamo avuto tutti lavorato in sintonia ed armonia nell'interesse della città, salvo qualche sporadico episodio del tutto insignificante, del tutto irrilevante. Non a caso questa sera io ho voluto che tornasse al suo posto questa scultura, che io commissionai ai ragazzi del Liceo Artistico, agli studenti del Liceo Artistico, dicendo di inventarsi un qualcosa che fosse in sintonia e che fosse idonea al nostro tipo di lavoro e a questa sala consiliare. Loro fecero questa scultura riferendosi a Ermes di Prassitele, e che fu chiamata giustappunto "Interazione ellenistica", che ha un senso altamente esoterico, che a molti di voi credo sia sfuggito a tempo debito perché è stata guardata un po' con nonchalance, un po' con disattenzione e un po' magari non compresa, ha un senso altamente esoterico dove, come vedete, due blocchi interagiscono tra loro e si parlano Sinistra e Destra, due blocchi contrapposti ma contrapposti, per così dire, meramente sotto l'aspetto ideologico ma con un'unica finalità, quella di lavorare e di interagire nell'interesse della città. Vedete, poi nel tempo qualche elemento è stato rotto negli spostamenti vari, ma c'è il libro della giustizia, il libro delle regole, il libro dello Statuto, il libro dei Regolamenti, ai quali noi dobbiamo fare riferimento, cosa che abbiamo fatto sinora, quindi il mio auspicio è che negli ultimi quattro, cinque – sei mesi che ci porteranno alle elezioni amministrative, in conseguenza delle quali qualcuno di noi potrà rimanere ed altri andranno a casa, evidentemente verranno sostituiti, il nostro lavoro sia fatto nell'interesse comune della città senza ritenersi già in campagna elettorale, che sarebbe la cosa peggiore.

Quindi il mio auspicio è questo e do inizio ai lavori di questa sera con una precisazione. Voi avete visto che vi è stato consegnato, notificato, un Ordine del Giorno del tutto diverso, se non anomalo, rispetto a quello abitudinario, a quello che ci eravamo oramai abituati e che ci era più di facile consultazione, questo perché? Perché il 2 di gennaio improvvidamente, oserei dire, è stato cambiato il programma, quindi la struttura ha dovuto adeguarsi in una maniera sufficientemente castigata nei tempi e nelle modalità, e quindi si è trovata in difficoltà. Difficoltà che è consistita anche nella malattia di alcuni miei, nostri, vostri, collaboratori dell'ufficio di assistenza agli organi istituzionali che ha portato poi alla notifica di questo Ordine del Giorno anche in una maniera non del tutto rituale. Ad esempio, si era forse d'accordo, dico forse, che questa sera avremmo dovuto discutere semplicemente di interrogazioni e mozioni, non delibere, e invece vi ritrovate alcune proposte di delibera qua dentro, ma non è dipeso da me se non per il fatto che sono stato anch'io in malattia dal 2 al 10 di

gennaio, ho una bronchite micidiale e un “colpo della strega” ancora peggiore mi hanno costretto a letto, questo è quanto. Il “colpo della strega” è una cosa micidiale, che non auguro a nessuno.

Una proposta del Consigliere Speroni, di delibera, è stata posticipata rispetto a quella della Giunta mentre invece il Regolamento prescrive che le proposte dei Consiglieri Comunali, quelle rinviare, vengono anticipate rispetto a qualsiasi altra proposta. Tant'è che in Ufficio di Presidenza abbiamo concordato di ritornare ovviamente al rispetto del Regolamento anticipando il punto 6 rispetto al punto 5. Questo è uno.

Poi avete anche appreso un'altra novità, che dal 1° di gennaio non c'è più la Rassegna Stampa. È scaduto il contratto con la ditta, non è stato rinnovato per una serie di ragioni che ovviamente prescindono dalla volontà di questa Amministrazione Comunale, quindi nei prossimi giorni vi troverete una nuova rete del servizio on-line. Adesso ciascuno di voi ha ricevuto una busta con delle indicazioni che dovrete rispettare per poter avere un minimo di informazione per quanto riguarda la Rassegna Stampa della città di Busto Arsizio. Questo è quanto.

Devo ringraziare i nostri collaboratori, che qui vedete presenti, che pur nella difficoltà fisica non psichica ben chiaro, ma fisica perché sono in stato di malattia, sono tornati qui a far sì che il Consiglio Comunale potesse svolgersi questa sera, perché qualcuno poteva tranquillamente starsene a casa. Chi sta male e chiede otto giorni di malattia, che vengono dati impunemente, poteva... invece loro sono stati a casa un giorno, due giorni, tre giorni, proprio sono ritornati per consentire la convocazione del Consiglio e lo svolgimento del Consiglio di questa sera. Questo è quanto. Grazie, signori, vi ringrazio di cuore.

Poi devo comunicarvi l'assenza giustificata dei Consiglieri Pincirolì, Vicepresidente, del Consigliere Lattuada e dell'Onorevole Francesco Speroni, che trovasi all'estero.

Così come pure vi devo chiedere la cortesia di un minuto di silenzio per una ragione che per noi tutti deve starci particolarmente a cuore, che è questa: negli ultimi giorni del 2015 è deceduto, e purtroppo il discorso era per la più parte di noi non noto, il già Consigliere, esimio Consigliere Comunale Giovanni Pavan della Lega, che è deceduto in quel di Fagnano e noi non lo sapevamo. Per cui credo che ciascuno di noi debba fare un momento di riflessione e un attimo di silenzio in onore di questo bel Consigliere Comunale, che io ho avuto modo di apprezzare nel suo lavoro.

Chiedo la cortesia di un minuto di silenzio.

(Segue minuto di silenzio)

Presidente Cornacchia Diego

Molte grazie.

Do la parola al nostro Sindaco per le comunicazioni di sua competenza. Sindaco, a lei la parola.

Punto n. 2

Comunicazioni del Sindaco.

Sindaco Gianluigi Farioli

A tutti gli auguri di buon lavoro per questo semestre definito “bianco”, anche se per fortuna non è arrivata la neve, quindi speriamo che ci esima da alcune spese.

Volevo comunicare innanzitutto, a seguito anche di quello che avevamo votato nell'ultimo Consiglio Comunale... voi sapete che nell'ultimo Consiglio Comunale abbiamo votato due delibere, tra l'altro che erano passate con largo consenso, di particolare impatto e anche di particolari conseguenze, per correttezza, siccome sono pervenute alcune richieste di chiarimenti, e soprattutto sono usciti anche articoli di giornale che possono essere fuorvianti per atti di responsabilità che sono connessi agli atti di indirizzo dei Consiglieri, in merito all'atto di indirizzo della cessione dei rami d'azienda del servizio idrico come sapete non si è proceduto, per tutta una serie di questioni che dovrebbero essere perfezionate nelle prossime settimane, all'atto di cessione dei rami d'azienda e noi abbiamo avuto, e provvederò poi a fare una informativa per tutti, una serie di incontri che si sono succeduti dal Consiglio nostro al termine dell'anno e anche nelle prime settimane dell'anno entrante.

Nel frattempo ALFA e ATO hanno convenuto di procedere a una serie di aspetti procedurali per verificare tramite perizia e controperizia la congruità e le possibilità di asseverare. Ci dovrà essere un'ulteriore Assemblea di ALFA come società gestrice.

Nel frattempo noi, attraverso AGESP abbiamo partecipato a un'Assemblea di Prealpi Servizi all'interno della quale è stato dato indirizzo di accelerare anche la possibilità che il ramo idrico di Prealpi Servizi possa essere parallelamente accompagnata in questa fase di entrata in funzione di ALFA.

In più, sono usciti in questi giorni su una pagina di Gallarate dei dati che non risultano essere supportati, e guardo il Consigliere Mariani, ma so che sia il Presidente di ALFA, da noi sentito e incontrato, sia il Presidente di ATO, sentito e incontrato, prendono le distanze da queste curiose definizioni di perizie che contrastano con atti ufficiali che sinora sono depositati.

Lo dicevo per il senso di responsabilità che ha animato l'intero Consiglio, la collega Assessore Maria Paola Reguzzoni e tutti noi, nell'affrontare questa tematica.

Ricordo che nel frattempo ci è stato chiesto di essere disponibili ad incontri con ATO e ALFA anche per definire l'entrata in funzione del servizio e, voi sapete, è stato particolarmente importante che noi dicessimo che, qualora non fosse stato perfezionato la cessione del ramo entro il 31 gennaio del 2016, noi avevamo dato indirizzo di metterci a disposizione per ridefinire il contratto di servizio e quindi consentire una non procrastinazione del tema, visto le delicate connessioni anche con i processi tariffari e con i contesti giuridici complessivi.

Sarà mia premura settimana prossima far pervenire a ciascuno di voi una informativa più sintetica e precisa su tutti i passi che sono avvenuti.

Mi corre l'obbligo però di dire che una delle condizioni che era stata posta negli emendamenti e nella deliberazione, che connessa alla assunzione da parte di ATO dei mutui per i lavori fognari è stata seguita da formale impegno di ATO e quindi noi prima del 31 dicembre abbiamo perfezionato l'assunzione di mutuo per gli interventi fognari di cui avevamo fatto oggetto di variante di bilancio e di autorizzazione.

Per quanto concerne l'altra importante deliberazione, che era stata approvata quasi all'unanimità dal Consiglio, quella sul piano di azioni di energia sostenibile, mi corre l'obbligo di comunicare che la delibera del Consiglio è giunta alla Comunità Europea ed è oggi visibile sul sito del Patto sotto: www.covenantofmayors.eu. Quindi è stata depositata e quindi a breve dovremmo avere le notizie in merito alla firma ufficiale del Patto, e quindi procederemo anche a una maggior pubblicizzazione per iniziare il cogente impegno a far sì che tutte le iniziative pubbliche tengano conto di questi impegni di questo obiettivo e che si possa coinvol-

gere sia nei progetti di proposta privata sia nei progetti di finanza. Sapete, nell'atto di indirizzo che abbiamo dato all'Amministratore Unico abbiamo inserito tra gli obiettivi prioritari quello di diventare capo di una proposta di progetto di finanza che coinvolgendo la nostra galassia AGESP sappia essere attrattivo di risorse pubbliche e private.

Volevo ricordarvi la Rassegna Stampa, ma l'ha già ricordato il Presidente del Consiglio, quindi avete una comunicazione personale tutti.

Ricordo che domani avremo un'importante celebrazione di ricordo dei deportati della Comerio Ercole, e quindi attendo chiunque voglia partecipare domani alle 16.30 al Parco Comerio e a seguito come da impegni.

Buon lavoro a tutti e grazie di tutto.

Presidente Cornacchia Diego

Grazie a lei, Sindaco.

Punto n. 3

Approvazione del verbale della seduta di Consiglio Comunale del 29 ottobre 2015. (Deliberazione n. 1)

Punto n. 4

Approvazione del verbale della seduta di Consiglio Comunale del 16 novembre 2015. (Deliberazione n. 2)

Punto n. 5

Proposta di delibera dei consiglieri Speroni, Tovaglieri e Salomi per la modifica dell'art. 13 del regolamento di Polizia Urbana nella città di Busto Arsizio. (Deliberazione n. 3)

Punto n. 18

Mozione del Consigliere Paolo Genoni riguardante il genocidio del popolo armeno. (Ritirata)

Consigliere Genoni Paolo (PDL)

Volevo comunicare l'intenzione di ritirare la mia proposta di mozione inerente il genocidio del popolo armeno, che è presente all'Ordine del Giorno al numero 18.

Nel contempo volevo ringraziare davvero la squisita intelligenza del Sindaco, che ha saputo cogliere, anche se questo Consiglio Comunale per vari motivi non ha potuto discutere la mozione entro il 2015 in cui effettivamente ricorreva il centenario di questo genocidio, ma il giorno 30 gennaio il Sindaco ha comunicato che ci sarà durante la giornata del 6 di marzo la "Giornata Europea dei Giusti" una commemorazione presso il Tempio Civico proprio sul genocidio del popolo armeno.

A questo proposito volevo comunicare al Consiglio che molto probabilmente potrebbe partecipare anche l'Ambasciatore dell'Armenia in Italia a questa manifestazione.

Grazie ancora, signor Sindaco.

Presidente Cornacchia Diego

Grazie a lei, Consigliere.

Punto n. 23

Mozione dei Consiglieri Picco Bellazzi, Vita, Berutti, Verga relativa al servizio “Malpensa Express”. (Ritirata)

Presidente Cornacchia Diego

Per quanto possa ulteriormente occorrere, vi segnalo che anche il punto 23, che è una mozione del Gruppo del Partito Democratico, è stata ritirata ed è erroneamente iscritta all’Ordine del Giorno, che riguarda il servizio “Malpensa Express”.

Punto n. 6

Proposta di delibera dei Consiglieri Speroni, Tovaglieri e Salomi per la modifica dell’art. 13 del Regolamento di Polizia Urbana della città di Busto Arsizio. (Deliberazione n. 4)

Punto n. 7

Proposta del Consigliere Diego Cornacchia di emendamento all’art. 6 comma 4 e dell’art. 11 comma 1 del Regolamento per il funzionamento delle Commissioni Consiliari. (Rinviata)

Punto n. 8

Proposta di deliberazione del Consigliere Diego Cornacchia per la modifica/sostituzione dell’art. 8 comma 2 (atti consiliari) modifica dell’art. 9 comma 5 (sindacato dei Consiglieri) del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale. (Rinviata)

Presidente Cornacchia Diego

Adesso passiamo al punto numero 7 e al punto numero 8, sono due proposte di delibere che riguardano l’una il funzionamento delle Commissioni Consiliari e l’altra una modifica del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, che rinvio perché devono passare in Commissione e anche perché non c’è la Dirigente per anche i pareri del caso.

Passiamo alle interrogazioni in question time.

Interventi consiliari ai sensi dell’art. 14, comma 7, del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Presidente Cornacchia Diego

Se c’è il 14.7, la parola al Consigliere Paolo Genoni. Prego.

Consigliere Genoni Paolo (PDL)

Grazie, Presidente. Era solo una comunicazione diciamo un po’ di servizio sia per i Consiglieri Comunali colleghi e anche per il pubblico presente, per il fatto che lunedì prossimo, il 18 di gennaio, a Busto si terrà un incontro secondo me particolarmente significativo e anche in maniera occasionale è capitato proprio in un punto strategico della questione, cioè sto parlando del matrimonio, della famiglia e il futuro con la sfida del gender.

La discussione in Parlamento su questa proposta di Legge Cirinnà sta per essere impostata, ci saranno diverse manifestazioni, sarà sicuramente da un punto di vista politico uno degli argomenti più caldi.

Magari anche prendendo spunto da quanto abbiamo appena votato e discusso inerente alla delibera precedente, questo è un argomento estremamente delicato che coinvolge la coscienza delle persone. Io credo che sia importante per chiunque voglia fare un po' di attività diciamo crearci un giudizio il più obiettivo possibile, quello di ascoltare tantissime voci.

Sicuramente questa è un'occasione dove anche per la qualità del relatore che verrà a parlare, che è l'avvocato Gianfranco Amato, che è il Presidente per i "Giuristi per la Vita", oratore brillante che ha tenuto parecchie conferenze in Italia, credo che a prescindere da quelle che sono le posizioni, i pregiudizi che ciascuno di noi ha su questa vicenda, possa essere un'occasione importante per crearsi un giudizio.

Penso che non sarà l'unica iniziativa che verrà organizzata in città, sicuramente ce ne saranno anche altre, questa è una di quelle. Spiace notare una cosa, che effettivamente questa proposta, che ha avuto il patrocinio dell'Amministrazione Comunale, in qualche modo ha avuto delle resistenze proprio in alcuni ambienti, come le scuole, dove su questo tema era opportuno che ci fosse secondo noi un coinvolgimento molto più grande.

Grazie a tutti per chi vorrà partecipare.

Presidente Cornacchia Diego

Molte grazie.

Punto n. 9

Interrogazione nel periodo delle interrogazioni del Consigliere Enrico Salomi riguardante l'installazione delle "casette dell'acqua". (Verbale n. 5)

Punto n. 10

Interrogazione nel periodo delle interrogazioni del Consigliere Francesco Enrico Speroni riguardante la destinazione della struttura di p.zza San Giovanni pista pattinaggio. (Rinviata)

Punto n. 11

Interrogazione nel periodo delle interrogazioni del Consigliere Francesco Enrico speroni riguardante le piste cicliabili.(Rinviata)

Presidente Cornacchia Diego

Le due interrogazioni, la numero 10 e la numero 11, vengono rinviate per assenza giustificata dell'interrogante, il Consigliere Francesco Enrico Speroni.

Punto n. 12

Interrogazione nel periodo delle interrogazioni del Consigliere Alberto Rossi riguardante la "Newco" per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti e sulla ridefinizione dell'intesa quadro su ACCAM.(Verbale n. 6)

Punto 13

Interrogazione “nel periodo delle interrogazioni” dei consiglieri Salomi e Riva riguardante la situazione dei cimiteri cittadini. (Verbale n.7)

Punto 14

Interrogazione “nel periodo delle interrogazione” del consigliere Rossi Alberto in merito al censimento e smaltimento delle coperture in amianto sul territoriale comunale. (Verbale n. 8)

Punto n. 15

Interrogazione nel periodo delle interrogazioni del Consigliere Alberto Rossi sulla locazione degli spazi ex Piscina di via Poma alla A.S.D. Pro Patria et Libertate Judo Club con esecuzione di opere di recupero funzionale per l'impianto sportivo. (Verbale n. 9)

Punto n. 16

Mozione presentata dai Consiglieri Diego Cornacchia, Enrico Salomi e Francesco speroni circa l'integrazione del Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi. (Rinviata)

Presidente Cornacchia Diego

A questo punto, il punto numero 16 che è la mozione presentata dai Consiglieri Cornacchia, Salomi e Speroni circa l'integrazione del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi doveva essere preceduta dalla numero 15 che era una mia mozione, mia Diego Cornacchia, riguardante la regolamentazione e la gestione delle pause caffè.

Voi ricorderete che nel bailamme del Consiglio del 17 dicembre, l'ultimo Consiglio, io ritirai questa mozione, ma forse è sfuggita, ovviamente, alla vostra attenzione. Perché la ritirai? Perché avrei dovuto darne una motivazione, ma tra le assenze degli uni ed il fuggi, fuggi di quegli altri, io la motivazione non la diedi, nel senso che la Giunta ha recepito il contenuto della mia proposta, l'ha recepito con una proposta che la Giunta ha approvato, ha fatto propria in data 27 novembre 2015, quindi vuole dire che questo della pausa caffè era un falso problema, ha suscitato un sacco di polemiche.

Se ne è parlato fino all'inverosimile. La pausa caffè dei dipendenti, lo sciopero, una roba e l'altra, che cosa faranno... In realtà, la pausa caffè, che non è un diritto costituzionalmente garantito, è un modus operandi che andava regolamentato, così come regolamentammo il gettone di presenza dei Consiglieri Comunali dicendo che chi non partecipa al Consiglio Comunale o alle Commissioni per oltre il 50% dell'orario non ha il diritto a ricevere il gettone di presenza.

I dipendenti che facevano o che potevano fare, alcuni che facevano un abuso della pausa caffè, evidentemente, dovevano essere inquadrati in una certa ottica. Da qui, non la provocazione, ma la necessità di regolamentare questo aspetto.

La Giunta, memore di ciò, mi ha preceduto. Io, onde evitare che la mia mozione fosse bocciata e compagnia bella, ho fatto in modo che la Giunta recepisce un mio suggerimento, altrimenti quello che è mio viene bocciato. Allora, la Giunta ha fatto questo tipo di discorso: ha modificato il Regolamento recependo alcuni miei suggerimenti.

Al punto 6 c'è scritto: "L'obbligo di timbratura sussiste secondo le norme di legge anche per momentanea assenza dal lavoro". Questo c'era già ed è rimasta perché è una cosa di legge ed è ovvia.

Ma il punto 7 è importante, ed è la modifica, dove si dice: "Il dipendente, effettuata la registrazione di entrata, deve assumere immediato servizio nell'ufficio di appartenenza e non può lasciare il posto di lavoro senza informare il diretto superiore. Non è consentito, inoltre assentarsi dall'ufficio per motivi non inerenti al servizio".

Arriviamo al fatto della pausa caffè. "Il dipendente, previo avviso al diretto superiore, potrà recarsi presso i locali di ristoro interni ai luoghi di lavoro", non al bar sulla strada, "per il tempo strettamente necessario per la cosiddetta pausa caffè". Il tempo strettamente necessario, non deve stare là a bivaccare. Il tempo strettamente necessario, seppure opinabile, è comunque oggettivamente determinabile, okay? Un caffè non lo bevi in mezz'ora, ma impieghi il tempo necessario.

Poi va aggiunto: "Non è consentito formare assembramenti nei suddetti locali di ristoro, né stazionare nei corridoi", quando qualcuno passava e trovava sempre dieci persone lì, okay?

Questo tipo di mio messaggio è stato benevolmente recepito dall'Assessore Cislighi, che ringrazio, nonché dalla dirigente, la dottoressa Munaro, che pure ringrazio, e la Giunta l'ha fatto proprio.

Quindi, i casini della pausa caffè si è tradotto con un po' di intelligenza, un po' di perspicacia, questo è quanto. Siete contenti? Questa roba qua l'altra volta l'ho ritirata ed abbiamo superato il problema della pausa caffè che sembrava essere la fine del mondo.

Adesso c'è il problema del numero 16, come dicevo prima, che riguarda l'ordinamento degli uffici per quanto riguarda i dirigenti.

Questa proposta è di Salomi, Speroni e Cornacchia. Io non la illustro perché tutto quello che illustro io viene malvisto. Prego, Salomi, a te la parola. Se lo ritieni, la rinviemo, visto che manca Speroni. Se lo ritieni, possiamo anche rinviarla. Io non voglio, lo chiedo a te.

Consigliere Salomi Enrico (Forza Italia)

Io la do per illustrata, possiamo anche votarla, ma manca Speroni...

Presidente Cornacchia Diego

Io credo che non è corretto che io la dia per illustrata visto che c'è il pubblico, anche perché devono anche gli Assessori prenderne atto.

Consigliere Salomi Enrico (Forza Italia)

Allora la rinviemo.

Presidente Cornacchia Diego

La rinviemo perché manca un estensore sottoscrittore qualificato di questa proposta. Quindi, la numero 16 viene rinviata.

Punto n. 17

Protocollo Comunale 39241 del 15/05/2015 Mozione del Consigliere Diego Cornacchia riguardante la circolare del Ministero dell'Interno per l'individuazione di attività di volontariato di pubblica utilità per i migranti.

(Verbale n. 10)

Punto n. 19

Mozione dei Consiglieri Comunali Enrico Salomi, Massimo Rogora, Alessandro Chiesa, Alberto Riva, Franco Castiglioni riguardante la dotazione degli Agenti di Polizia Locale. (Verbale n. 11)

Punto n. 20

Interrogazione del Consigliere Diego Cornacchia riguardante l'applicazione del Regolamento di Polizia Urbana contro gli atti di vandalismo nel centro storico. (Verbale n.12)

Presidente Cornacchia Diego

Passiamo alla numero 21... Sono le 23.20. Mi fate unanimemente segno di cessare il Consiglio Comunale. Siamo tutti d'accordo? Bene, sono le 23.20 ed il Consiglio Comunale termina. Signori, grazie.

Io mi auguro che sia iniziato un semestre bianco e non un semestre nero. Stiamo attenti perché io sono contro al guerreggiare fino alla fine del semestre. Buona notte.

Letto, approvato e sottoscritto:

Segretario Generale

DOTT.SSA LUCIA AMATO

Presidente del Consiglio

AVV. DIEGO CORNACCHIA